

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 24/13

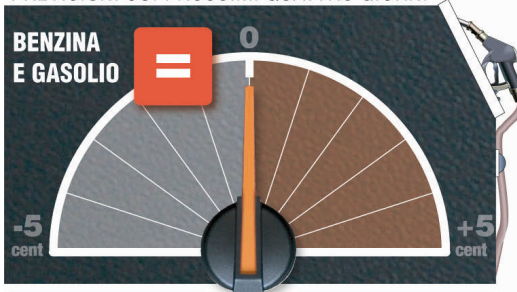
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 15 giugno 2013 – venerdì 21 giugno 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

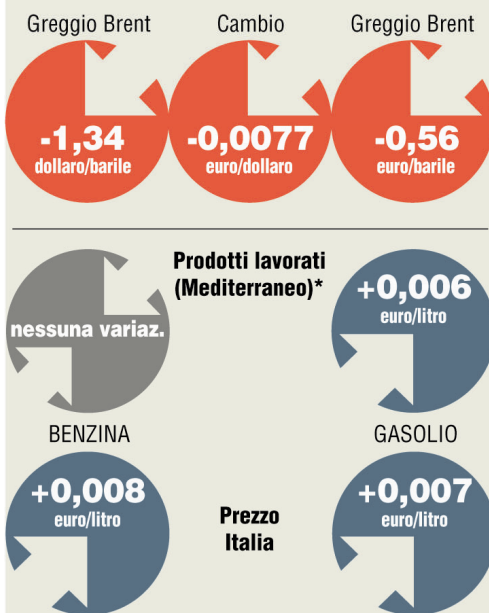
FIGISC: "Prezzi al palo nei prossimi giorni"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 14/06/2013 al 21/06/2013



La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI AL PALO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una stabilità dei prezzi: "In una settimana la quotazione della benzina è rimasta stabile, mentre quella del gasolio è salita di 0,6 cent/litro. La quotazione del greggio, con il forte calo della chiusura di ieri, è in diminuzione in confronto allo scorso fine settimana, pur con un cambio euro/dollaro in discesa, attestandosi sui 77 euro/barile rispetto ai 78 dello scorso venerdì. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa Italia da venerdì scorso hanno registrato un aumento di circa 0,8 cent/litro per la benzina e di 0,7 cent/litro per il gasolio. In un mese esatto [dal 21 maggio], le quotazioni internazionali dei prodotti si sono deprezzate di -2,3 cent/litro per la benzina e di -1,6 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +0,3 cent/litro per la benzina e scesi di -0,2 per il gasolio. A meno di drastiche variazioni delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussistono le condizioni per una stabilità sostanziale dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute entro qualche millesimo di euro/litro.

"I prezzi sulla rete autostradale sono rimasti quasi stabili sia per la benzina (-0,3 cent/litro) che per il gasolio (-0,2), in controtendenza rispetto ai rialzi della rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,7 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 15 giugno 2013 a venerdì 21 giugno 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end – da mercoledì 12 giugno 2013 a mercoledì 19 giugno 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in netta ripresa (1,3406 rispetto a 1,3277 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è salita con una variazione di +1,21 euro/barile (+2,63 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 106), attestandosi dai 77,95 euro/barile iniziali al valore finale di 79,16 euro/barile (+0,009 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide di-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2013 – 21.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

rettamente sul prezzo di venerdì 21 giugno -, **nella giornata di ieri, giovedì 20 giugno, le quotazioni del Brent greggio sono scese attestandosi sul valore di 102,15 dollari/barile, che con un tasso di cambio in discesa fino a dollari 1,3200 per 1 euro, corrispondono a euro/barile 77,39.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/06/2013-21/06/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/06/13	21/06/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	103,49	106,12	+2,63 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,3277	1,3406	+0,0129 dollari/euro
Greggio Brent	€/barile	77,95	79,16	+1,21 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni molto diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 14 giugno al 21 giugno 2013 è rimasta quasi stabile aumentando di solo +0,001 euro/litro (da 0,557 a 0,558 euro/litro), pari a +0,001 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è cresciuto di +0,010 euro/litro (da 0,576 a 0,586 euro/litro), con un incremento complessivo di +0,012 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito per la benzina di +0,008 euro/litro e di +0,007 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto un riscontro esatto sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 21 giugno, più alti di 0,7 cent /litro per la benzina e più bassi di 0,5 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 14/06/2013 – 21/06/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,557	0,576	1,813	1,707
Fine rilevazione	0,558	0,586	1,821	1,714
Differenza senza IVA	+0,001	+0,010		
Differenza con IVA	+0,001	+0,012	+0,008	+0,007
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,007	-0,005

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 21 giugno -, **nella giornata di giovedì 20 giugno le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese di -0,1 cent/litro per la benzina e di circa -0,6 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 24 giugno), cambiando la situazione come da successiva tabella:

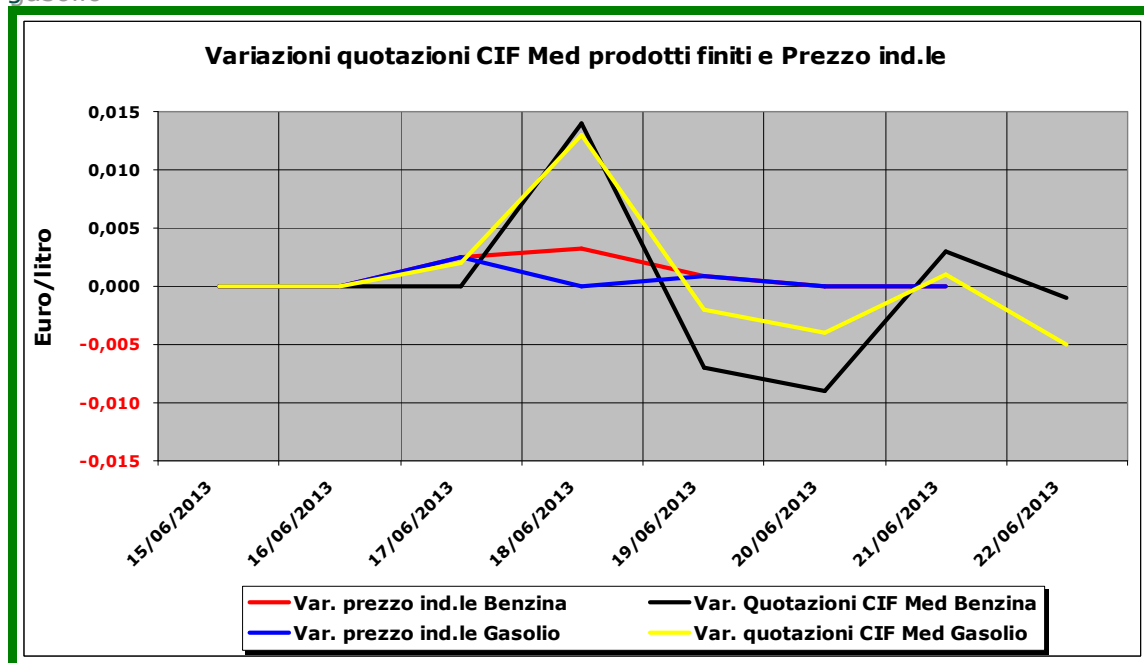
Tav. 2bis - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 14/06/2013 – 21/06/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,557	0,576
Fine rilevazione	0,557	0,581
Differenza senza IVA	=0,000	+0,005
Differenza con IVA	=0,000	+0,006

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 15 giugno al 21 giugno 2013 sono sempre considerevolmente più contenute [tra ZERO E +0,5 cent/litro] rispetto alle dinamiche

delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti [tra -1,0 e +1,5 cent/litro], come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 15/06/2013 – 21/06/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle della variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata come praticamente nulla sia per la benzina che per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "servizi": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,085/0,088 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costi-**

tuisce un dato più severo (ovvero, più “favorevole” per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti (“no-logo”) - che offrono sconti nell’ordine massimo di 12,8/14,6 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo “rete colorata” (con una quota di mercato stimabile nell’88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti “no-logo” (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 15 giugno al 21 giugno 2013 risulta essere pari a 1,747 euro/litro per la benzina ed a 1,630 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i “no-logo” di 5,7/6,4 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in salita rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei “no-logo” per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della “rete colorata”, tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità “self” e “servito” e delle quantità stimate in erogazione nell’una o nell’altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi no-logo e media della rete “colorata” e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,733	1,623	=0,000	-0,002
Prezzo medio “servito” settimanale	1,818	1,711	+0,002	-0,001
Prezzo medio della rete “colorata”	1,747	1,630	+0,001	-0,001
Prezzo scontato reperibile (“no-logo”)	1,690	1,565	-0,002	-0,007

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 8 giugno a venerdì 14 giugno 2013 è salito di +0,008 per la benzina (pari ad un +0,44 %) e di +0,007 euro/litro per il gasolio (pari ad un +0,41 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 15 giugno a venerdì 21 giugno 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,783 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,666 euro/litro (con un decremento di -0,003 euro/litro per la benzina e di -0,002 per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell’ordine di 0,052/0,060 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,723 euro/litro per la benzina e su 1,613 euro/litro per il gasolio (con un decremento rispetto alla settimana precedente di -0,006 euro/litro per la benzina e di -0,008 euro/litro per il gasolio).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2013 – 21.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 15/06/2013 – 21/06/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,783	1,666
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,723	1,613
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,003	-0,002
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,006	-0,008

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 15 giugno al 21 giugno 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,80 % per la benzina ed al 34,07 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo 15 giugno al 21 giugno 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,25 % per la benzina e del 12,52 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,95 % e per il 53,41 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 15/06/2013-21/06/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,818	100,00%	1,711	100,00%
IVA 20 %	0,315	17,36%	0,297	17,36%
Accisa	0,738	40,60%	0,617	36,05%
Totale imposte	1,053	57,95%	0,914	53,41%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,560	30,80%	0,583	34,07%
Ricavo industriale	0,205	11,25%	0,214	12,52%
Prezzo industriale	0,764	42,05%	0,797	46,59%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 17.06.2013.

Con la benzina a **1.731** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Svezia, Finlandia, Belgio, Germania, Irlanda e Regno Unito, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,598 euro/litro**; con il gasolio a **1,627** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e dalla Svezia, e seguita da Irlanda, Finlandia, Danimarca, Ungheria, Olanda, Cechia e Germania *ex aequo* e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,398 euro/ litro**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2013 – 21.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto alla rilevazione precedente del 10.06.2013, **il prezzo della benzina in Italia è sceso di un -0,25 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -0,44 %, quello del gasolio è sceso di un -0,29 %, contro una media in calo di -0,43 % dei 17 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 10.06.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) e migliora di un posto per il gasolio (dal secondo al terzo posto).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.06.2013 - (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	ITALIA	1,731	1	Regno Unito	1,646
2	Olanda	1,729	2	Svezia	1,623
3	Grecia	1,687	3	ITALIA	1,622
4	Danimarca	1,669	4	Irlanda	1,508
5	Svezia	1,666	5	Finlandia	1,490
6	Finlandia	1,637	6	Danimarca	1,465
7	Belgio	1,594	7	Ungheria	1,435
8	Germania	1,588	8	Olanda	1,393
9	Irlanda	1,587	9	Cechia e Germania	1,391
10	Regno Unito	1,586	10	Belgio	1,385
(*)	MEDIA PAESI EURO	1,598	(*)	MEDIA PAESI EURO	1,398
(*)	MEDIA 27 PAESI	1,567	(*)	MEDIA 27 PAESI	1,417

(*) media ponderata tra i consumi dei ventisette Paesi membri

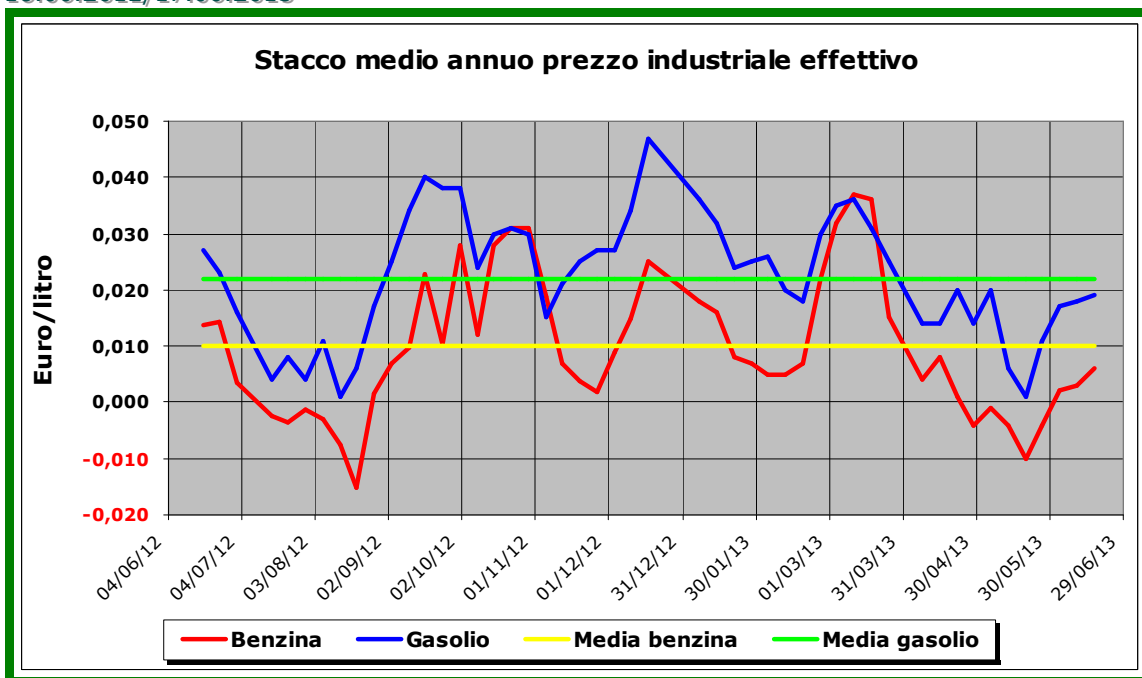
Rispetto allo **“stacco con l'Europa”** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **“ufficiale”** del 17 giugno 2013 evidenzia un **minimo aumento dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,015 euro/litro (e che era di 0,013 nella rilevazione del 10.06.2013), ed anche per il gasolio, attestatosi su 0,019 euro litro (in data 10.06.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,018).**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello “stacco” del 17.06.2013 per la benzina va corretto da più 0,015 euro/litro a più 0,006 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 18 giugno 2012 al 17 giugno 2013 – è pari a 0,010 euro/litro per la benzina, sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2013 – 21.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 18.06.2012/17.06.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca il 17.06.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,038 euro/litro su totali 1,731 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio (0,899 euro/litro su totali 1,622 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.06.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,055	1,729	1 Regno Unito	0,958	1,646
2 Italia	1,038	1,731	2 Italia	0,899	1,622
3 Grecia	0,999	1,687	3 Svezia	0,888	1,623
4 Svezia	0,987	1,666	4 Irlanda	0,781	1,508
5 Regno Unito	0,948	1,586	5 Finlandia	0,751	1,490
6 Finlandia	0,941	1,637	6 Danimarca	0,697	1,465
7 Danimarca	0,925	1,669	7 Ungheria	0,696	1,435
8 Germania	0,908	1,588	8 Germania	0,692	1,391
9 Irlanda	0,904	1,587	9 Olanda	0,690	1,393
10 Belgio	0,890	1,594	10 Slovenia	0,672	1,345
11 Portogallo	0,879	1,573	11 Belgio	0,668	1,385
12 Francia	0,863	1,531	12 Cechia	0,667	1,391
13 Slovacchia	0,817	1,478	(*) Media U.E.	0,666	1,385
Slovenia	0,817	1,484	13 Francia	0,656	1,320
(*) Media U.E.	0,802	1,488	14 Slovacchia	0,634	1,365
14 Cechia	0,742	1,401	15 Austria	0,632	1,335
15 Ungheria	0,728	1,427	16 Cipro	0,622	1,384
16 Austria	0,725	1,390	17 Portogallo	0,621	1,355
17 Malta	0,714	1,470	18 Malta	0,613	1,380
18 Spagna	0,712	1,424	19 Estonia	0,603	1,260
19 Lituania	0,667	1,337	20 Spagna	0,600	1,326

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2013 – 21.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
20 Lettonia	0,664	1,336	21 Grecia	0,599	1,367
21 Cipro	0,649	1,373	22 Romaniaa	0,586	1,292
22 Estonia	0,638	1,290	23 Polonia	0,581	1,267
23 Lussemburgo	0,636	1,335	24 Lettonia	0,573	1,269
24 Polonia	0,633	1,278	25 Bulgaria	0,552	1,333
25 Romaniaa	0,613	1,280	26 Lituania	0,549	1,258
26 Bulgaria	0,581	1,307	27 Lussemburgo	0,490	1,185

(*) media aritmetica

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (15 giugno 2011 - 21 giugno 2013) per la rete "colorata" (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,7 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 15 giugno al 21 giugno 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 0,3 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,5 cent/litro. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo "giusto".**

Tav. 8 - Confronto tra prezzo *"giusto"* e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 15/06/2013-21/06/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
15/06/2013	1,746	1,751	-0,005	1,641	1,634	+0,008
16/06/2013	1,746	1,751	-0,005	1,641	1,634	+0,008
17/06/2013	1,749	1,751	-0,002	1,644	1,636	+0,008
18/06/2013	1,753	1,768	-0,015	1,647	1,652	-0,004
19/06/2013	1,755	1,759	-0,005	1,651	1,649	+0,001
20/06/2013	1,755	1,748	+0,006	1,651	1,644	+0,006
21/06/2013	1,755	1,752	+0,002	1,651	1,646	+0,005
MEDIA	1,751	1,754	-0,003	1,647	1,642	+0,005

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2013 – 21.06.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 21.06.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,8 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,3 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-21.06.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,752	1,746	+0,006	1,650	1,643	+0,007	+0,007
mag-13	1,738	1,743	-0,005	1,635	1,637	-0,002	-0,003
Giu-13	1,750	1,758	-0,008	1,644	1,640	+0,004	-0,001
MEDIA	1,786	1,794	-0,008	1,702	1,693	+0,009	+0,003

(*) con delta di segno "-" la stima del prezzo reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; con delta di segno "+" risulta superiore

Secondo un'altra metodologia [MASSIMO G. PATRIGNANI su STAFFETTA QUOTIDIANA], procedendo ad un computo esteso alle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 8 marzo 2013 – 20 giugno 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane o 105 giorni], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -1,6 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -0,7 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**, ossia non vi sono margini per una diminuzione, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 08.03.2013-20.06.2013

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
08/03/13-20/06/13	-0,037	-0,053	-0,016	-0,045	-0,052	-0,007